

**Relazione di sintesi delle audizioni del Nucleo di Valutazione  
presso i Dipartimenti e presso una selezione di Corsi di Studio  
dell'Università degli Studi Roma Tre  
a.a. 2020-21**

*Estratto dalla  
Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2021  
(ex D. Lgs. 19/2012, art. 12 e art. 14)*

Preparazione, approvazione e diffusione
<p data-bbox="643 1160 952 1193">Nucleo di Valutazione</p> <p data-bbox="638 1232 957 1265"><i>Seduta del 08/10/2021</i></p>



**Estratto dalla**  
***Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2021***  
**(ex D. Lgs. 19/2012, art. 12 e art.14)**

#### **4. Strutturazione delle audizioni**

Il NdV ha svolto nell'a.a. 2020/21 l'attività di audizione nei Dipartimenti dell'Ateneo, basata su schede predisposte dall'Ufficio di supporto, articolata in due parti, la prima dedicata ad uno dei CdS del Dipartimento, la seconda dedicata alle attività di Ricerca e Terza Missione.

A differenza delle audizioni precedenti, in questa occasione il CdS oggetto dell'audizione non è stato scelto dal Dipartimento, bensì dal NdV tra quelli non ancora auditi né da parte del NdV stesso né da parte della CEV nella visita svoltasi in Autunno 2020.

Le audizioni dell'a.a. 2020/21, a causa del periodo in cui si sono svolte, hanno presentato delle novità rispetto al passato. Da una parte l'emergenza sanitaria ha reso necessari lo svolgimento a distanza delle audizioni e l'adattamento dei temi esaminati alle nuove modalità di svolgimento delle attività presso CdS e Dipartimenti. D'altra parte la visita CEV, che ha preceduto di pochi mesi le audizioni da parte del NdV, ha rappresentato un importante momento di consapevolezza per Dipartimenti e CdS.

##### **4.1 Audizioni a.a. 2020/21 e metodologia adottata**

La procedura adottata dal Nucleo per lo svolgimento delle audizioni è descritta qui di seguito:

- a ciascuna audizione, per conto del NdV, partecipano il Coordinatore, la responsabile dell'Ufficio di supporto, un componente docente e uno o entrambi i componenti studenti; per il Dipartimento, generalmente partecipano il Direttore, il coordinatore del CdS (o della Commissione Didattica o altro organismo deputato al coordinamento del corso), il Presidente della CPDS, i responsabili per l'Assicurazione della Qualità, il segretario per la didattica, i rappresentanti degli studenti, i delegati del Direttore di Dipartimento per la Ricerca e per la Terza Missione (o i Coordinatori delle relative Commissioni o altre figure simili), il segretario per la ricerca, i rappresentanti studenti del dottorato ed eventuali altri componenti del personale docente e tecnico-amministrativo, afferenti al Dipartimento, che possano portare un contributo di conoscenza e di esperienza circa i temi trattati;
- prima della visita i componenti del Nucleo partecipanti esaminano i documenti riguardanti il Dipartimento e i CdS visitati (SUA-CdS, SMA, Rapporto di Riesame Ciclico, Piano Strategico, e relativi documenti di riesame, etc.), appuntano eventuali osservazioni in schede di analisi appositamente predisposte, quindi, dopo essersi scambiati le osservazioni fatte, concordano eventuali punti da chiarire in sede di visita;

- la visita è articolata in 2 momenti: il primo dedicato al CdS, il secondo alla Ricerca e alla Terza Missione;
- la scheda proposta sia per i CdS che per i Dipartimenti prevede alla fine una autovalutazione dei punti di forza e dei punti di debolezza;
- dopo la visita, le schede di analisi compilate prima della visita, vengono completate e/o modificate con eventuali, ulteriori osservazioni e vengono trasmesse ai partecipanti all'audizione presso i rispettivi Dipartimenti, che, a loro volta, trasmettono eventuali controdeduzioni;
- sulla base delle osservazioni fatte pre e post visita e delle eventuali controdeduzioni, viene redatto il rapporto definitivo che, oltre a costituire parte integrante della Relazione annuale del NdV, viene pubblicato in un'apposita pagina del sito web di Ateneo (<https://www.uniroma3.it/ateneo/organi/nucleo-di-valutazione/documenti-del-nucleo-di-valutazione/relazione-di-sintesi-delle-audizioni-preso-i-corsi-di-studio-e-i-dipartimenti/>).

Al termine del 2020 il Nucleo ha programmato una nuova serie di audizioni che hanno coinvolto tutti i Dipartimenti. Il Nucleo ha individuato, tra quelli non ancora auditi dal Nucleo stesso o dalla CEV, un corso di studi da sottoporre ad audizione, insieme alle attività di Ricerca e Terza Missione del Dipartimento.

Le audizioni si sono svolte a distanza, su piattaforma *MS-Teams*, nel corso dei mesi di Aprile e Maggio 2021 e sono state condotte sulla base di due schede, dedicate rispettivamente al CdS selezionato e alle attività di Ricerca e Terza Missione.

La prima scheda, essenzialmente basata sui punti di attenzione del requisito relativo all'assicurazione della qualità dei corsi di studio, previsto dall'ANVUR nelle linee guida per l'accreditamento periodico, ricalca, con alcune modifiche ed integrazioni, la scheda adottata nei precedenti cicli di audizioni. Rispetto a prima sono stati esplicitati più in dettaglio i punti di attenzione del suddetto requisito ANVUR. È stata inoltre aggiunta una sezione relativa al processo di gestione e riesame del CdS così che la scheda risulta articolata in quattro sezioni:

- la prima sezione rimanda direttamente agli indicatori, pubblicati nella *Scheda di Monitoraggio Annuale*, essenziali per comprendere la situazione e la dinamica recente della didattica nel CdS interessato. Si raccolgono, inoltre, le informazioni essenziali sulla qualità della didattica del CdS contenute nei documenti recentemente compilati dal Gruppo di riesame del CdS e dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (Scheda di Monitoraggio Annuale, Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, SUA-CdS), oltre che i risultati dalla rilevazione delle opinioni degli studenti;
- nella seconda sezione sono riportati gli elementi utili a comprendere il livello di applicazione e di efficacia del sistema di Assicurazione della Qualità nel CdS interessato. A tal fine si è seguito il documento ANVUR *Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari - Linee guida*, con particolare riferimento al requisito R3 "Qualità nei Corsi di Studio";
- nella terza sezione vengono riportate le informazioni relative al processo di gestione e riesame del CdS, con particolare riguardo a quali sono gli organi preposti ed a come avviene la comunicazione tra i vari organi e la discussione a livello collegiale;

- nella quarta sezione vengono riportati, a conclusione dell'incontro, le considerazioni che il CdS ritiene di poter esprimere sull'adeguatezza del processo di AQ e sul livello di qualità raggiunto dal CdS stesso.

La seconda scheda, dedicata a Ricerca e Terza Missione, è stata predisposta al fine di tenere conto dei dati resi disponibili dagli Uffici dell'Ateneo nell'ambito del programma di monitoraggio e riesame dei piani strategici dipartimentali per la Ricerca e per la Terza Missione. Tale scheda risulta significativamente diversa rispetto a quella adottata nelle audizioni condotte negli anni accademici precedenti per entrambi gli ambiti esaminati. Relativamente alla Ricerca, infatti, nelle schede precedenti erano disponibili i risultati della VQR 2011-2014, mentre attualmente non sono ancora disponibili i risultati della nuova VQR 2015-2019. Relativamente alla Terza Missione l'analisi risulta più approfondita rispetto al passato in linea con la maggiore maturità di questo tipo di attività rispetto ad alcuni anni fa. La scheda è così articolata:

- nella prima sezione sono riportati alcuni indicatori essenziali per comprendere la situazione e la dinamica recente della ricerca nel Dipartimento interessato, facendo ricorso per la quantificazione ai dati di fonte interna;
- nella seconda sezione sono riportate le informazioni relative ai vari ambiti della Terza Missione, sulla base di quanto riportato nel rapporto di riesame;
- nella terza sezione sono riportati gli elementi utili a comprendere le attività poste in essere dal Dipartimento per il miglioramento della qualità della ricerca al suo interno. A tal fine si è ritenuto opportuno seguire quanto riportato nel documento ANVUR *Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari - Linee guida*, con particolare riferimento al requisito R4.B "Obiettivo: accertare che i Dipartimenti definiscano e mettano in atto strategie per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente alla programmazione strategica dell'Ateneo e che dispongano delle risorse necessarie";
- nella quarta sezione, sono riportate le iniziative messe in atto dal Dipartimento per il miglioramento delle attività di Terza Missione al suo interno;
- nella quinta sezione sono riportati i punti di forza e di debolezza che il Dipartimento, in termini di autovalutazione, ritiene caratterizzino la sua attuale situazione.

Le schede utilizzate per l'audizione del Dipartimento e del relativo CdS sono contenute in allegato.

## 4.2 Esiti delle audizioni

Le audizioni svolte hanno fornito al Nucleo interessanti e utili indicazioni sull'andamento dei CdS selezionati per ciascun Dipartimento e per le attività di Ricerca e di Terza Missione di tutti i Dipartimenti. Sintetizziamo di seguito i punti di forza e i punti di debolezza emersi durante le audizioni dalle indicazioni fornite dalle varie figure rappresentative dei CdS e dei Dipartimenti sottoposti ad audizione.

#### **4.2.1 Corsi di Studio**

##### **Architettura-Progettazione Urbana (LM 4)**

Il numero degli avvisi di carriera al primo anno tende a decrescere ed è sempre al di sotto del previsto numero programmato degli accessi. Il decremento è in linea con il *trend* nazionale per i corsi della stessa classe di laurea ed è probabilmente legato al calo dell'offerta di lavoro. Pur nella limitatezza delle informazioni disponibili (basso numero di immatricolati e laureati), gli indicatori sembrano mostrare carriere più lente della media di area geografica e soprattutto di quella nazionale. Non risultano modifiche recenti all'offerta formativa, in conseguenza dei vincoli posti per l'iscrizione all'albo (italiano ed europeo) degli Architetti. L'organizzazione di *Workshop* internazionali fruibili dagli studenti e di laboratori multidisciplinari, l'utilizzo integrato di sistemi informativi geografici (GIS) per il Laboratorio di progettazione urbana, l'impiego di filmati con animazioni che permettono il *rendering* degli spazi urbani, la possibilità per gli studenti di effettuare sopralluoghi rappresentano esempi della didattica innovativa messa in atto nell'ambito del corso e più in generale del Dipartimento, che avverte la necessità di migliorare le strutture informatiche di supporto e di rendere disponibile agli studenti programmi software gratuiti.

##### *Punti di forza:*

- Rapporto studenti/docenti molto basso, anche in confronto con la media nazionale e di area geografica.
- Numerose iniziative nell'ambito della didattica innovativa.
- Contenuti didattici costantemente aggiornati, in collegamento con le attività di ricerca dei docenti.

##### *Punti di debolezza:*

- Basso numero di immatricolati.
- Lentezza della carriera degli studenti.
- Carenza della strumentazione e delle dotazioni informatiche disponibile per svolgere le attività didattiche e direttamente per gli studenti.

##### **Biodiversità e gestione degli ecosistemi (LM 6)**

Adeguate individuazione dei problemi in fase di autovalutazione, seguita dalla proposta e dall'adozione di interventi di miglioramento, in particolare al fine di aumentare il numero di iscritti, tramite l'attivazione di una laurea triennale, la promozione mirata sui *social network* e il potenziamento delle attività di campo (laboratori e tirocini). Il CdS assicura attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari e della distribuzione temporale degli esami, alla discussione degli esiti dei questionari sulle opinioni degli studenti.

##### *Punti di forza:*

- Migliori rispetto ai valori di riferimento gli indicatori sui rapporti studenti/docenti, con effetti positivi sulla qualità della didattica.
- Migliori rispetto ai valori di riferimento gli indicatori relativi al tasso di occupabilità.

##### *Punti di debolezza:*

- Basso numero di iscritti al primo anno.

- Limitate iniziative volte all’inserimento nel mondo del lavoro.
- Mancanza di alcune informazioni relative ad insegnamenti e docenti sul sito web.

### **Finanza e impresa (LM 16/LM 77)**

Il CdS mostra un aumento nel numero di iscrizioni, contando circa 100 studenti iscritti al primo anno nel 2020. Gli indicatori relativi alla carriera degli studenti risultano in linea con le medie nazionali e di area geografica, in alcuni casi migliori. Gli incontri con gli *stakeholders* si svolgono regolarmente, attestano una stretta relazione tra l’offerta formativa ed il mondo del lavoro, confermata dal buon tasso di occupabilità. Si vedono margini di miglioramento nell’ambito della comunicazione esterna e dell’internazionalizzazione.

#### *Punti di forza:*

- Numero di immatricolazioni in crescita.
- Indicatori sulla regolarità degli studi migliori delle medie di area geografica e nazionali.
- Buona occupabilità dei laureati.

#### *Punti di debolezza:*

- Basso livello di internazionalizzazione (in entrata ed in uscita).
- Aspetti da migliorare nella comunicazione, al fine di valorizzare le attività svolte.

### **Giurisprudenza (LMG 11)**

Si osserva una tendenza alla decrescita del numero di avvii di carriera al primo anno, ma il livello risulta comunque oltre il doppio delle medie di riferimento. Al di sotto delle medie di area geografica e nazionale è la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, anche se in miglioramento negli ultimi anni. Quest’ultimo indicatore potrebbe risentire di problematiche presenti in passato e nel frattempo corrette. Risulta stabile, e molto al di sotto delle medie di area geografica e nazionale, la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni. È in ulteriore diminuzione la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all’estero. In sensibile rialzo e ai livelli delle medie nazionali e di area geografica sono i valori degli indicatori riguardanti l’internazionalizzazione in uscita. Nel tempo risulta costantemente più elevata delle medie nazionali e di area geografica la percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata.

#### *Punti di forza:*

- Alto numero di immatricolati.
- Elevato livello di soddisfazione da parte dei laureati.
- Attenzione nei confronti dell’internazionalizzazione della didattica e presenza di numerose attività di didattica innovativa, che consistono principalmente in “Cliniche legali”.

#### *Punti di debolezza:*

- Rapporto studenti/docenti sopra alle medie di area geografica e nazionale.
- In miglioramento negli ultimi anni, ma al di sotto delle medie di area geografica e nazionale, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, anche se quest’ultimo indicatore potrebbe risentire di problematiche presenti in passato e nel frattempo corrette.

- Basso rispetto alle medie nazionale e di area geografica l'indicatore sull'internazionalizzazione in entrata.

### **Informazione, editoria e giornalismo (LM 19)**

Il numero di avvii di carriera al primo anno è stabile nel lungo periodo, con oscillazioni nel tempo e un lieve aumento recente, e sostanzialmente analogo alle medie nazionale e di area geografica. I tassi di occupazione ad un anno dal titolo presentano valori inferiori, ma quelli a tre anni valori analoghi alle medie di area geografica e nazionale. Per far fronte ad alcune inadeguatezze delle strutture, lo scorso autunno sono state costruite nuove aule, dotate di attrezzature digitali, e sono state anche potenziate le attrezzature presenti nelle aule preesistenti. Nello stesso edificio delle aule verranno collocate oltre 100 postazioni per lo studio individuale. La nuova dotazione di spazi potrebbe migliorare la situazione quando le lezioni torneranno a svolgersi in presenza.

#### *Punti di forza:*

- Sia il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno che il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo presentano valori leggermente inferiori a quelli delle medie di area geografica e nazionale.
- Presenza di iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro e di supporto a studenti con esigenze specifiche.
- Gli studenti vengono spesso coinvolti nelle attività di ricerca dei docenti e di queste ultime si tiene conto anche per aggiornare i contenuti degli insegnamenti.

#### *Punti di debolezza:*

- Dai valori degli indicatori SMA si evince un certo ritardo nell'acquisizione dei crediti e tempi di laurea che tendono ad essere più lunghi dell'atteso, anche nei confronti con i valori di riferimento di area geografica e nazionali.
- Indicatori relativi all'internazionalizzazione con valori oscillanti nel tempo e suscettibili di miglioramento.
- Da monitorare la percentuale di laureati che si iscriverebbe una seconda volta al CdLM, poiché in lieve decrescita.

### **Ingegneria delle infrastrutture viarie e dei trasporti (LM-23)**

Corretto riconoscimento dei problemi messi in evidenza dagli indicatori sulla didattica. In particolare, la regolarità delle carriere mostra un miglioramento, a seguito di un'organizzazione più efficiente della fase conclusiva della laurea triennale in Ingegneria Civile e dell'adozione di modalità *blended* di didattica che aiutano gli studenti nella preparazione degli esami.

Individuate soluzioni adottabili al fine di migliorare i punti deboli relativi all'internazionalizzazione ed all'attrattività. Il CdS assicura attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari e della distribuzione temporale degli esami, alla discussione degli esiti dei questionari sulle opinioni degli studenti.



*Punti di forza:*

- Le percentuali di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS e di laureandi complessivamente soddisfatti presentano valore superiore alle medie di area geografica e nazionale.
- Migliori rispetto ai valori di riferimento i dati sull'occupazione dei laureati.

*Punti di debolezza:*

- L'internazionalizzazione richiede più efficaci misure di orientamento ed incentivazione verso gli studenti. Iniziative in questo senso sono state recentemente intraprese.
- Gli indicatori relativi all'attrattività presentano valori peggiori rispetto a quelli di riferimento.

**Lingue moderne per la comunicazione internazionale (LM 38)**

Il CdS è stato recentemente revisionato (2019-2020), con l'obiettivo di diversificare e rendere più flessibile la formazione, in linea con gli sbocchi professionali ed occupazionali. Si sono potenziati i contatti con istituzioni ed enti esterni anche tramite *stage* e borse Erasmus e si sono rafforzati ed innalzati i livelli di competenza linguistica in uscita, anche al fine di potenziare l'internazionalizzazione che presenta parametri inferiori alle medie di area geografica e nazionale. Risulta alto il numero di immatricolati ed iscritti e buona l'attrattività verso i laureati triennali di altri Atenei, della stessa regione. Buona è anche l'occupabilità a tre anni dalla laurea. Nel confronto con le medie di area geografica e soprattutto nazionale, risultano critici i parametri relativi alla regolarità degli studi. Gli esami degli insegnamenti annuali rendono più frequente l'iscrizione in ritardo degli studenti, che poi hanno difficoltà a recuperare la regolarità negli studi. C'è, inoltre, un numero rilevante di studenti lavoratori che non si iscrivono *part-time*. Infine, risulta difficile il confronto con altri CdS della stessa area geografica o a livello nazionale, avendo questo CdS la particolarità di prevedere una lingua orientale. Viene svolto un monitoraggio sulla base dei dati ASI dopo ogni sessione di esame.

*Punti di forza:*

- Buon numero di immatricolazioni e buona capacità attrattiva verso gli altri Atenei della regione.
- Elevata quota di docenza erogata da personale assunto a tempo indeterminato.
- Buon tasso di occupabilità a tre anni dalla laurea.

*Punti di debolezza:*

- Criticità nei parametri relativi alla regolarità degli studi.
- Inferiori alle medie la percentuale di docenti afferenti a SSD di base e caratterizzanti di cui sono di riferimento, ed il valore dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti.
- Inferiori alle medie anche i parametri relativi all'internazionalizzazione, che è in fase di potenziamento a seguito della recente revisione.

**Mercato del lavoro, relazioni industriali e sistemi di welfare (LM 56)**

Adeguate individuazione dei problemi in fase di autovalutazione, seguita dalla proposta e dall'adozione di vari interventi di miglioramento. Il CdS assicura attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari e della

distribuzione temporale degli esami, alla discussione degli esiti dei questionari sulle opinioni degli studenti. Si vedono margini di miglioramento nell'ambito della comunicazione esterna, in particolare per potenziare l'attrattività, e dell'internazionalizzazione.

*Punti di forza:*

- Unicità nel panorama nazionale.
- Elevata percentuale di studenti in corso.
- Alto livello di soddisfazione da parte dei laureati.
- Buona occupabilità dei laureati.

*Punti di debolezza:*

- Aspetti legati alla comunicazione e all'attrattività.
- Basso livello di internazionalizzazione.

### **Scienze Computazionali (LM 40)**

Adeguate individuazione dei problemi in fase di autovalutazione, seguita dalla proposta e dall'adozione di vari interventi di miglioramento, in particolare alla luce della conclusione del primo ciclo che è avvenuta nel 2020. Il CdS assicura attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari e della distribuzione temporale degli esami, alla discussione degli esiti dei questionari sulle opinioni degli studenti.

*Punti di forza:*

- Natura interdisciplinare del corso.
- Potenzialità del corso di soddisfare esigenze diffuse nella società.

*Punti di debolezza:*

- Numerosità degli immatricolati al di sotto del numero medio di area geografica e nazionale.
- Presentano valori comparativamente sfavorevoli gli indicatori riguardanti la regolarità degli studi.
- L'internazionalizzazione presenta valori peggiori rispetto a quelli di riferimento.

### **Scienze dell'educazione modalità prevalentemente a distanza (L 19)**

Strutture didattiche e CPDS consapevoli delle criticità presenti, anche se a volte manca l'identificazione puntuale di indicatori e target. Il CdS assicura attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari e della distribuzione temporale degli esami, alla discussione degli esiti dei questionari sulle opinioni degli studenti ed al buon funzionamento della piattaforma *moodle* dedicata alla didattica a distanza.

*Punti di forza:*

- I docenti ricevono una formazione specifica sull'utilizzo della piattaforma ed è previsto il supporto di *tutor* di tipo tecnico.
- Efficace interazione tra tutte le figure coinvolte nel CdS.

*Punti di debolezza:*

- L'irregolarità negli studi ed il tasso di abbandono risultano sopra le medie di area geografica e nazionale. Si osserva che una percentuale importante degli studenti è rappresentata da studenti lavoratori.

- Attualmente risulta minore delle medie la percentuale (60%) di laureati che si iscriverebbero di nuovo al CdS. Sarà importante monitorare questo dato nei prossimi anni.
- Risulta basso il livello di internazionalizzazione in uscita. Occorre ricordare che molti iscritti sono studenti lavoratori poco propensi alla mobilità. Il CdS intende diffondere informazioni sui percorsi di internazionalizzazione.

### **Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (LM 63)**

Il Collegio didattico è consapevole del fatto che il CdS, che ha per i laureati come finalità principale l'inserimento nelle pubbliche amministrazioni o nelle imprese che collaborano con la pubblica amministrazione, ha presentato negli ultimi anni scarsa attrattività a causa del blocco dei concorsi e del conseguente ricambio generazionale. Le riflessioni al riguardo, che hanno coinvolto tutto il Dipartimento ed hanno tenuto conto del confronto con numerose parti interessate, hanno portato a modifiche sostanziali che hanno tra le finalità il contrasto alla difficoltà a far iscrivere al CdLM laureati triennali dello stesso Dipartimento e che coinvolgono anche la modifica della denominazione del CdS. Si vedono margini di miglioramento nell'ambito della comunicazione esterna e dell'internazionalizzazione.

#### *Punti di forza:*

- Recente revisione a seguito di una discussione collegiale, anche con numerosi portatori di interesse, volta a migliorare la capacità attrattiva.
- Elevato tasso di multidisciplinarietà.
- Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno e il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo presentano valori costantemente inferiori a quello della media sia nazionale che di area geografica, anche se buona parte degli indicatori SMA negli ultimi anni fanno registrare una tendenza al peggioramento.

#### *Punti di debolezza:*

- Numero di avvisi di carriera inferiore alle medie di riferimento e con tendenza alla diminuzione.
- Efficienza limitata delle iniziative di orientamento in ingresso.
- Basso livello di internazionalizzazione secondo gli indicatori SMA che, però, non tengono conto del numero relativamente elevato di studenti del CdS che usufruisce di contributi per periodi di visita all'estero finalizzati alla redazione della tesi di laurea.

### **Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale (L 42)**

Punti di forza, nel confronto con le medie di area geografica e nazionale, sono la percentuale di laureati soddisfatti del CdS, il tasso di occupabilità, il miglioramento nei parametri di internazionalizzazione, la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti, di cui sono docenti di riferimento, il rapporto studenti/docenti. Il numero di studenti immatricolati risulta in aumento del 15-20%. Punti di debolezza, sempre nel confronto con le medie, sono gli aspetti legati alla regolarità degli studi (percentuale di abbandoni, numero di CFU conseguiti al primo anno, percentuale di laureati entro la durata normale del corso) ed all'attrattività fuori dalla regione. È stato istituito un osservatorio per far fronte a queste criticità e recentemente si è svolto

un lavoro di monitoraggio ed analisi che ha portato alla revisione dell'ordinamento didattico. In particolare, viene instaurato un contatto capillare con gli studenti, molti dei quali sono studenti lavoratori, spesso diplomati in scuole che non forniscono una specifica preparazione umanistica. È stata istituita una commissione per potenziare l'attenzione dei colleghi sulle tematiche AVA e si sta assistendo ad una crescita della consapevolezza.

*Punti di forza:*

- La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti presenta un valore superiore alla media di area geografica ed in linea con la media nazionale.
- Gli indicatori relativi all'occupabilità mostrano valori migliori rispetto alle medie di area geografica ed in linea o lievemente migliori delle medie nazionali.
- Miglioramento nei parametri di internazionalizzazione.

*Punti di debolezza:*

- Inferiori alle medie i parametri legati alla regolarità degli studi. Si osserva che ci sono molti studenti lavoratori, spesso diplomati in scuole che non forniscono una preparazione umanistica.
- Limitata attrattività fuori dalla regione.

#### **4.2.2 Dipartimenti**

##### **Dipartimento di Architettura**

Il numero di docenti inattivi totali è contenuto e la percentuale di docenti inattivi nuovi nel ruolo si è ridotta fino ad annullarsi nel 2020. Risultano buone la capacità di attrarre fondi tramite la partecipazione a bandi competitivi e l'internazionalizzazione. Si è recentemente reintrodotta un criterio in parte premiale, sospeso per alcuni anni per l'esiguità dei fondi, per l'assegnazione dei fondi di ricerca. Nell'ambito della Terza Missione sono numerose le iniziative che mostrano la stretta interazione con il territorio e con le Istituzioni.

*Punti di forza:*

- Stretta correlazione tra ricerca e didattica.
- Buon livello di internazionalizzazione.
- Buona capacità di attrarre fondi tramite la partecipazione a bandi competitivi.
- Numerose iniziative nell'ambito della Terza Missione che mostrano la stretta interazione con il territorio e con le Istituzioni.

*Punti di debolezza:*

- Limiti della multidisciplinarietà (frammentazione).
- Carattere "indeterminato" di alcune ricerche che rendono difficile la valutazione nell'ambito di settori molto specifici.

##### **Dipartimento di Economia**

Si prosegue nella pratica di incentivare la produttività, in particolare tramite criteri premiali per l'attribuzione dei fondi di ricerca, ed organizzando occasioni di condivisione delle ricerche in corso. Si rileva una buona attrattività della componente giovane (come indicato dall'alta quota di dottorandi laureati in altri Atenei) che svolge un ruolo importante nel dinamizzare l'attività svolta in

Dipartimento. Nell'ambito della Terza Missione sono numerose le iniziative che mostrano la stretta interazione con il sistema delle imprese, delle professioni e delle istituzioni.

*Punti di forza:*

- Buona attrattività della componente giovane (come indicato dall'alta quota di dottorandi laureati in altri Atenei) che svolge un ruolo importante nel dinamizzare l'attività svolta in Dipartimento.
- Dinamicità che si manifesta ad esempio in progetti europei *Jean Monnet*, *network* nazionali ed internazionali.
- Buona attrazione di fondi di ricerca da Istituti esteri.
- Convivenza di approcci di ricerca diversi.
- Numerose iniziative nell'ambito della Terza Missione, che mostrano la stretta interazione con il sistema delle imprese, delle professioni e delle istituzioni.

*Punti di debolezza:*

- Margini di miglioramento nel numero di docenti che partecipano a bandi competitivi.
- Da migliorare la comunicazione nell'ambito delle attività di Terza Missione.

### **Dipartimento di Economia Aziendale**

Efficacia delle misure di premialità adottate negli ultimi anni. Grazie ad un'opera di sensibilizzazione nei confronti dei docenti si è risolto il problema del mancato caricamento delle pubblicazioni su IRIS e quindi dei docenti che apparivano come inattivi. Si rileva una buona attrattività della componente giovane, come indicato dall'alta quota di dottorandi laureati in altri Atenei. Nell'ambito della Terza Missione sono numerose le iniziative che mostrano la stretta interazione con il territorio.

*Punti di forza:*

- Interdisciplinarietà della ricerca.
- Livello medio dell'attività pubblicistica in crescita, con assenza di docenti inattivi.
- Buona attrattività della componente giovane, come indicato dall'alta quota di dottorandi laureati in altri Atenei.
- Numerose iniziative nell'ambito della Terza Missione, che mostrano la stretta interazione con il territorio.

*Punti di debolezza:*

- Limitata partecipazione ai progetti europei.
- Indici di produttività suscettibili di miglioramento.

### **Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo**

Il numero dei docenti inattivi è basso e praticamente fisiologico. Non sono presenti docenti inattivi tra i neo-assunti o tra coloro per i quali ci sia stato un avanzamento di ruolo. Si osserva un miglioramento rispetto al triennio precedente sia riguardo al numero di progetti presentati che al totale dei finanziamenti raccolti. Sono previsti criteri e meccanismi di distribuzione dei fondi di ricerca ed è presente un buon numero di dottorandi e assegnisti di ricerca. Appare in decremento il numero di dottorandi per effetto anche della diminuzione delle borse finanziate con contratti e

convenzioni esterni, ma risulta consistente il numero di dottorandi con LM conseguita in Ateneo Italiano diverso da Roma Tre o con titolo di accesso conseguito in Ateneo estero.

Particolarmente significativo è l'apporto sul versante della Terza Missione con significative ricadute anche sul versante del rapporto con le scuole.

*Punti di forza:*

- Netta diminuzione del numero di docenti inattivi.
- Significativo miglioramento nella capacità di attrarre risorse tramite bandi competitivi.
- Numerose iniziative nell'ambito della Terza Missione, molte delle quali strettamente legate alla ricerca.

*Punti di debolezza:*

- Margini di miglioramento nel numero di contratti con enti pubblici e privati.
- Margini di miglioramento anche nei finanziamenti esterni di borse di dottorato.
- Numero di *visiting professor* limitato, non solo a seguito dell'emergenza sanitaria.

### **Dipartimento di Giurisprudenza**

Il Dipartimento ha modificato il sistema di attribuzione delle risorse sulla base di criteri meritocratici per incrementare la produttività. La numerosità e la qualità dei prodotti della ricerca risulta migliorato rispetto al triennio precedente e il numero di docenti inattivi appare contenuto. Appare buona la qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca, se si usa come misura di qualità il numero di pubblicazioni, di monografie e di articoli su riviste di fascia A. Risulta buona la capacità di attrarre risorse tramite bandi competitivi e tramite contratti. Appare alta l'incidenza degli assegnisti e dottorandi sul totale dei docenti del Dipartimento, anche se in diminuzione nel triennio per effetto della decrescita del numero degli assegnisti e soprattutto dei dottorandi senza borsa e dell'aumento del numero di Docenti. Vengono svolte numerose iniziative interessanti che coniugano aspetti didattici e di Terza Missione.

*Punti di forza:*

- Miglioramento della produttività grazie ad un sistema di attribuzione delle risorse sulla base di criteri meritocratici.
- Buona qualità del reclutamento attestata dal numero di pubblicazioni.
- Alta incidenza di dottorandi ed assegnisti sul totale dei docenti.
- Numerose attività di Terza Missione.

*Punti di debolezza:*

- Disomogeneità nelle produttività tra i vari docenti.
- Limitata collaborazione nelle attività svolte dai docenti.

### **Dipartimento di Ingegneria**

Esito positivo di tutti i controlli effettuati, in linea con il fatto che alla struttura è stato riconosciuto lo stato di Dipartimento di Eccellenza. Ottima l'attrattività di risorse tramite finanziamenti esterni. Nonostante le difficoltà legate all'emergenza sanitaria, attività di ricerca dinamica, grazie anche al recente rinnovamento generazionale ed al numero elevato di dottorandi ed assegnisti.

*Punti di forza:*

- Molto basso e praticamente fisiologico il numero di docenti inattivi.
- Alto il numero di dottorandi e assegnisti di ricerca, anche in relazione al numero di docenti di ruolo.
- Molto alto il numero di progetti nazionali ed europei presentati, con buoni esiti di successo.
- Numerose ed incisive le iniziative relative alla Terza Missione.

*Punti di debolezza:*

- Bassa attrattività del dottorato e degli assegni di ricerca.

**Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere**

Si rileva un incremento nel numero di pubblicazioni presentate dai docenti, anche dovuto ai solleciti per l'inserimento sull'Anagrafe della ricerca. Il numero di inattivi appare limitato e monitorato sistematicamente. La partecipazione a bandi competitivi si è intensificata ma continua ad essere frenata dalla difficoltà di trovare un punto di incontro tra ricerca di base dipartimentale e le tematiche proposte nei bandi europei. Convenzioni o contratti di ricerca con enti esterni pubblici e privati sono limitati. La politica di reclutamento del Dipartimento si è caratterizzata nell'ultimo triennio per un buon posizionamento dei neo-assunti e di coloro che sono avanzati di ruolo. Per l'assegnazione sono adottati criteri premiali che recentemente hanno incluso nuove categorie legate alla progettualità scientifica, alla partecipazione ed organizzazione di conferenze ed alla capacità di attrarre fondi esterni. Il Dottorato presenta un numero elevato e crescente di dottorandi provenienti da altra università. Anche gli assegni di ricerca mostrano una buona attrattività.

*Punti di forza:*

- Assegnazione di fondi di ricerca sulla base di criteri premiali.
- Buon posizionamento dei neo-assunti e di coloro che sono avanzati di ruolo, grazie ad un'efficace politica di reclutamento nell'ultimo triennio.
- Ottima attrattività del dottorato verso laureati provenienti da altri Atenei.
- Apporto significativo sulla Terza Missione grazie alla rete di collaborazioni che i singoli docenti hanno negli anni intessuto con le realtà culturali del territorio.

*Punti di debolezza:*

- La partecipazione a bandi competitivi si è intensificata ma continua ad essere frenata dalla difficoltà di trovare un punto di incontro tra ricerca di base dipartimentale e le tematiche proposte nei bandi europei.
- Convenzioni o contratti di ricerca con enti esterni pubblici e privati sono limitati.
- Scarso sviluppo in tutto il personale del Dipartimento di una mentalità del 'monitoraggio' delle attività di Terza Missione.

**Dipartimento di Matematica e Fisica**

Valutazione positiva di tutti gli aspetti oggetto di discussione durante l'incontro, in linea con il fatto che alla struttura è stato riconosciuto lo stato di Dipartimento di Eccellenza. Ottima l'attrattività di risorse tramite bandi competitivi. Nonostante le difficoltà legate all'emergenza sanitaria, attività di

ricerca dinamica, grazie anche al numero elevato, anche se in diminuzione, di dottorandi ed assegnisti.

*Punti di forza:*

- Numero di docenti inattivi basso e fisiologico.
- Buono e stabile il numero di progetti europei presentati.
- Elevato numero di dottorandi e assegnisti, in raffronto ai docenti di ruolo, anche se in diminuzione.
- Varie iniziative di Terza Missione legate alla divulgazione scientifica e all'orientamento scolastico.

*Punti di debolezza:*

- Carenza di spazi individuali di studio e di ricerca in particolare per i dottorandi.
- Da incrementare le attività di trasferimento tecnologico e conto terzi.

### **Dipartimento di Scienze**

La struttura è Dipartimento di Eccellenza e, come atteso, tutti i riscontri risultano positivi. Attività con elevato grado di dinamicità, nonostante le difficoltà legate all'emergenza sanitaria, grazie anche al numero di dottorandi e di assegnisti di ricerca.

*Punti di forza:*

- Il numero dei docenti inattivi è stabile e basso in termini percentuali.
- Il numero di dottorandi e assegnisti di ricerca è alto in rapporto ai docenti di ruolo.
- Apprezzabile il numero di progetti europei.
- Numerose iniziative di Terza Missione in diversi settori.

*Punti di debolezza:*

- L'attività del Dipartimento nel favorire la nascita di *start-up* ed attività auto-imprenditoriali è relativamente debole e costituisce un obiettivo strategico per il futuro.
- Da incrementare la rilevanza alle attività di Terza Missione sfruttando e potenziando i canali di comunicazione del Dipartimento e dell'Ateneo.

### **Dipartimento di Scienze della Formazione**

Miglioramento di tutti gli aspetti oggetto di discussione durante l'incontro, a seguito delle azioni intraprese nel triennio 2018-2020: - prodotti inseriti nell'Anagrafe della ricerca come requisito per l'accesso ai finanziamenti dei progetti di ricerca, della mobilità internazionale e degli assegni di ricerca; - identificazione di fasce di finanziamento per attività di ricerca in proporzione agli indicatori dell'ASN e alla quantità delle pubblicazioni ad alto impatto; - creazione di varie collane editoriali *open access* tra cui i Quaderni del Dipartimento di Scienze della Formazione presso l'editore Roma TRE-PRESS.

*Punti di forza:*

- Fondi di ricerca di Ateneo assegnati su base premiale.
- Buona la percentuale di successo nella partecipazione a bandi competitivi.
- Buona la percentuale di dottorandi e assegnisti di ricerca sul totale dei docenti di ruolo.
- Buona capacità attrattiva del dottorato verso studenti con titolo di studio estero.



- Presenti iniziative di Terza Missione, legate soprattutto all'ambito educativo specifico del Dipartimento.

*Punti di debolezza:*

- Bassa attrattività degli assegni di ricerca verso l'estero.
- Limitato coinvolgimento dei giovani come responsabili in progetti competitivi.
- Da rafforzare la raccolta delle prove che documentano le numerose attività di Terza Missione.

### **Dipartimento di Scienze Politiche**

Numero contenuto di docenti inattivi e pari a zero per i docenti neoassunti o in progressione di carriera. In diminuzione il numero degli assegni di ricerca, a causa della scarsità di risorse per la ricerca. La capacità di attrarre fondi tramite la partecipazione a bandi competitivi appare limitata. I fondi di ricerca hanno una parte premiale. Sono favorite le interazioni in Dipartimento che portano a lavori di ricerca comuni, in linea con la natura multidisciplinare del Dipartimento. Nell'ambito della Terza Missione sono numerose le iniziative che mostrano la stretta interazione con il territorio e con le Istituzioni.

*Punti di forza:*

- Incentivazione di interazioni in Dipartimento che portano a lavori di ricerca comuni, in linea con la natura multidisciplinare del Dipartimento.
- Stretta interazione tra Didattica e Terza Missione.
- Numerose iniziative nell'ambito della Terza Missione che mostrano la stretta interazione con il territorio e con le Istituzioni.

*Punti di debolezza:*

- Limitata capacità di attrarre fondi di ricerca tramite bandi competitivi.
- Diminuzione del numero di assegni di ricerca a causa delle limitate risorse per la ricerca.
- Limitata interazione tra diversi ambiti di ricerca.

### **Dipartimento di Studi Umanistici**

Nel triennio 2018-2020 si evidenzia una produzione scientifica per anno abbastanza stabile ed il numero dei docenti inattivi diminuisce rispetto al triennio precedente, attestandosi al 4% sul totale docenti, con nessun docente inattivo tra neo-assunti e docenti in progressione di carriera. Si osserva un maggiore dinamismo verso i bandi competitivi e un incremento della partecipazione a bandi regionali, nazionali e internazionali. Il dottorato risulta attrattivo nei confronti di studenti laureati presso altri Atenei ma non verso l'estero. Il numero degli assegnisti evidenzia una progressiva riduzione legata principalmente ai tagli del FFO, che hanno imposto una contrazione dei fondi stanziati per bandire nuovi assegni. Il Dipartimento di Studi Umanistici è da sempre molto attivo nel cercare di incentivare gli inviti di professori stranieri. Nel biennio 2019-2020, tuttavia, in seguito alle restrizioni del bilancio e soprattutto ai condizionamenti determinati dalla pandemia, il numero dei professori visitatori presso i corsi magistrali, dottorali e master, si è inevitabilmente ridotto rispetto agli anni precedenti. Le attività di Terza Missione, benché molto numerose, sono difficilmente inquadrabili in un progetto comune di Dipartimento.

*Punti di forza:*

- Diminuzione nel numero dei docenti inattivi.
- Maggiore dinamismo verso i bandi competitivi.
- Vivacità nello scambio di ricercatori-visitatori, anche se diminuito a causa della pandemia.
- Numerose attività di Terza Missione.

*Punti di debolezza:*

- Riduzione nel numero di assegni di ricerca.
- Scarso coordinamento delle attività di Terza Missione svolte che, benché molto numerose, sono difficilmente inquadrabili in un progetto comune di Dipartimento.

### **4.3 Considerazioni complessive**

Nel complesso, le audizioni svolte nell'a.a. 2020/21 hanno messo in luce un miglioramento nel livello di consapevolezza da parte dei Dipartimenti e dei relativi organi responsabili del coordinamento dei CdS relativamente al processo di assicurazione della qualità. Certamente la visita della CEV che si è svolta nell'autunno 2020 e il lavoro preparatorio che l'ha preceduta hanno contribuito positivamente.

Si evidenziano alcuni punti di attenzione:

- l'opportunità di definire in modo più dettagliato gli indicatori e in modo più quantitativo i *target* delle misure che si è deciso di intraprendere;
- l'opportunità di creare occasioni per monitorare gli effetti delle misure intraprese al fine di avere una visione di insieme e non frammentata del processo di assicurazione della qualità;
- l'opportunità di rendere più istituzionalizzati gli incontri con i portatori di interesse e di registrarne in maniera formale i risultati, che devono essere portati all'attenzione delle strutture competenti, con particolare riguardo al contributo che tali risultati possono apportare alle iniziative di orientamento studenti e promozione in ingresso alle lauree magistrali;
- l'opportunità di prestare particolare cura alla completezza, reperibilità e chiarezza delle informazioni pubblicate sui siti web per gli insegnamenti che compongono l'offerta didattica dei corsi di studio;
- l'opportunità di avviare una riflessione sul sistema di Assicurazione della Qualità presso ciascun Dipartimento, individuando i processi alla base delle attività svolte, i relativi flussi comunicativi e le figure incaricate.